

# Povertà educativa minorile, Viareggio partecipa al bando 'Nuove generazioni' per il Varignano

Mercoledì, 06 Dicembre 2017 13:45 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +



Publicato in Versilia  
Stampa  
Email

Vota questo articolo



(0 Voti)

Etichettato sotto  
varignano, progetto,  
Bando Nuove Generazioni,  
progetto nazionale,  
impresa sociale, bambini,  
enti, terzo settore, scuola,



Novità in vista per il Varignano: l'amministrazione al lavoro per partecipare ad un progetto nazionale che ha come obiettivo quello di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile. A disposizione, per tutto il territorio italiano, un ammontare complessivo di 60 milioni di euro.

Si chiama *Bando Nuove Generazioni*, un progetto nazionale rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. È il terzo bando che l'impresa sociale [con i bambini](#) rivolge agli enti di terzo settore e al mondo della scuola.

Si è tenuta ieri in municipio la prima riunione per verificare la possibilità di entrare in questo progetto: presenti all'incontro - oltre agli assessori Sandra Mei e Gabriele Tomei e ai tecnici del Comune degli uffici sociale e pubblica istruzione - Nella De Angeli, dirigente della scuola Don Milani, il doposcuola Pancio Villa, Don Marcello Brunini, la Coop Crea, l'istituto De Sortis e il presidente della rete nazionale *Scuole senza zaino* Marco Orsi. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità che sia di tipo economico, sociale o culturale.

I progetti ammessi dovranno essere in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi e incidere in modo significativo sia sui loro percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale, attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola". In sostanza si richiede di sviluppare e rafforzare l'alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa in modo da prevenire precocemente varie forme di disagio: dalla dispersione e abbandono scolastico, al bullismo fino ad altri fenomeni di disagio giovanile.

"Candidiamo il Varignano come territorio sul quale investire i fondi che arriveranno - ha detto l'assessore Gabriele Tomei - un quartiere storicamente "problematico" ma che negli ultimi anni ha generato una rete importante di attori e progettualità sociali".

"Lavoriamo tutti insieme per creare una comunità educante - conclude l'assessore - che aiuti i nostri ragazzi e che possa fornire loro nuove e importanti opportunità".



Altro in questa categoria: « Galleria Susanna Orlando, in mostra undici esemplari di Piero Pizzi Cannella Un centro civico anche a Massarosa in via Papa Giovanni XXIII »

Lascia un commento



Incidenti, in prefettura la mappa del rischio